

Milan, Savicevic: “Ci metterò anni ad abituarmi ad un Milan senza Berlusconi”

Nel giorno del suo compleanno **Dejan Savicevic**, dalle pagine della *Gazzetta dello Sport*, ha detto la sua cessione del **Milan**: “Non ci posso credere. Ci metterò ad abituarmi che il Milan non è più di **Berlusconi**. Il mio rapporto con il presidente? Mi era vicino, mi aiutava nei momenti difficili. Senza di lui sarebbe finita presto: dopo il primo anno tutto lo staff tecnico era contro di me, dicevano che non mi ero integrato, che non parlavo la lingua, ma **Berlusconi** ha detto: ‘Resta’. Dopo Capello mi ha fatto giocare sempre. Da lui ho imparato tanto. Credo tutto sia cominciato quando il Milan ha venduto, o dovuto vendere, Ibra e Thiago Silva. Da duemila chilometri non posso giudicare, ma c’erano **Cassano, Robinho e Pato** che avrebbero potuto portare milioni. Ma quei due no. Ed è stato declino. Cos’è successo? Che un giorno eravamo il primo club, il **Barcellona** e il **Real** di oggi, e che non possiamo più spendere 80 milioni per un giocatore. Non è che **Pogba** avrebbe risolto la situazione, ma i Bale, i Suarez non sono più alla portata. Gli Higuain”.